

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Corso di formazione INPS “Valore P.A. 2018” di I livello sul tema
“Il controllo della spesa pubblica e la valutazione delle spese pubbliche; Bilancio e contabilità.
Appalti e contratti pubblici”

Titolo del Corso

La riforma del bilancio dello Stato

Direttore del Corso

Prof. Carlo Colapietro

Professore Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre – Direttore del Master di II livello in “*Responsabile della protezione dei dati personali. Data protection officer e privacy expert*” – Direttore del Centro di Ricerca Interdipartimentale per gli Studi politico-costituzionali e di Legislazione comparata “Giorgio Recchia” (CRISPEL) – Già componente della Commissione per l’accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Già Direttore del Corso di formazione INPS “Valore PA 2017” in “Il nuovo volto della pubblica amministrazione alla luce della Riforma Madia”, dei Corsi di formazione INPS “Valore PA” 2015 e 2016 in “*Tutela della privacy e diritto di accesso. La Pubblica amministrazione alla prova del difficile bilanciamento tra conoscibilità dell’azione amministrativa e protezione dei dati personali*” e del Corso INPS “Valore PA 2015” in “*Anticorruzione e trasparenza. Disciplina, strumenti ed apparato sanzionatorio: nuove sfide e responsabilità della Pubblica amministrazione*”.

Presentazione del Corso

Il Corso si rivolge al personale della pubblica amministrazione iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ed alla Gestione Assistenza Magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell’INPDAP.

In particolare, il Corso si indirizza a coloro che vantano una particolare propensione per l’approfondimento delle tematiche inerenti la materia contabile e dei bilanci pubblici con particolare riguardo alla riforma del bilancio statale.

L’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea ha generato vincoli di bilancio a carico di enti statali e territoriali (patti di stabilità) che si correlano al riequilibrio del debito pubblico.

Da qualche anno ormai si è fatta largo una politica di bilancio europea travalicando la sola prospettiva dei singoli ordinamenti nazionali: si parla, significativamente, di sessioni di bilancio europeo. Nello stesso tempo la nostra Costituzione si è evoluta in una decisa direzione di riconoscimento delle autonomie territoriali, riconoscimento già racchiuso nell’art. 5 della Costituzione ed oggi valorizzato ulteriormente dopo la riforma del Titolo V intervenuta nel 2001 per effetto della quale emerge una nuova dimensione che parte proprio dagli enti di governo più vicini ai cittadini per arrivare attraverso linee intermedie fino allo Stato (art. 114). Studiosi, operatori e cittadini condividono l’interesse alla conoscenza del regime giuridico delle entrate pubbliche e delle spese sostenute a beneficio della collettività, in un quadro costituzionale sviluppatosi in senso federalista anche sul piano fiscale (art. 119).

In un tale contesto, la tematica cruciale del bilancio dello Stato si è dipanata, a livello normativo, attraverso una serie di recenti novelle: a partire dalla Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009, intervenuta dopo 30 anni dalla precedente riforma di cui alla Legge n. 468/1978 rimasta a lungo in vigore pur a prezzo di ripetute modifiche apportate all'impianto originario, fino alla Legge n. 163/2016 indotta dalla costituzionalizzazione del principio del pareggio di bilancio.

Quest'ultimo provvedimento legislativo ha introdotto un'unica legge di bilancio, volta ad unificare in una stessa sede sia la legge di stabilità che quella di bilancio e a ridisegnare la struttura della legge di contabilità e finanza pubblica. La nuova legge di bilancio, oltre a contenere le disposizioni che integrano o modificano la legislazione di entrata e di spesa (quali funzioni proprie della ex legge di stabilità), riconnette gli effetti di tali disposizioni alle previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio dello Stato. Inoltre, le misure quantitative funzionali a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica, con effetti sul bilancio triennale, sono contenute nella prima sezione (normativa); mentre la previsione delle entrate e delle spese del bilancio dello Stato basate sulla legislazione vigente, integrate con gli effetti della manovra, sono contenute nella seconda sezione (contabile): laddove la prima sezione può introdurre riduzioni di entrata o aumenti di spesa ma non può modificare direttamente gli stanziamenti della seconda sezione.

Al tempo stesso, la L. 163/2016 (art. 3) ha innovato l'art. 17 L. 196/2009 il quale, in attuazione dell'art. 81 Cost., ha disciplinato il principio di copertura finanziaria delle leggi: principio la cui elusione può essere sanzionato dalla Corte costituzionale in sede di sindacato di legittimità promosso dalla Corte dei conti quale giudice a quo nell'esercizio delle sue funzioni di controllo.

Alla produzione normativa, che sarà oggetto di puntuale analisi nell'ambito del corso, si affianca la giurisprudenza della stessa Corte Costituzionale che si è interrogata nel corso degli anni sul valore delle norme costituzionali e, in particolare, sulla complessità ed ampiezza del significato di contabilità pubblica che non si esaurisce soltanto nella indicazione delle modalità con cui le entrate e le spese sono contabilizzate nei bilanci dello Stato e di tutti gli enti pubblici (significato statico di rappresentazione di dati contabili) ma assume altresì la funzione di assicurare la coerenza rispetto alla programmazione di fabbisogno e risorse: i sistemi di programmazione, di controllo e di gestione del bilancio vanno ormai da qualche tempo orientandosi in questa direzione.

La medesima Corte costituzionale nel corso dell'ultimo quinquennio si è segnalata per una copiosa elaborazione giurisprudenziale, meritevole di approfondimento, che ha dato vita ad un vero e proprio sottosistema in materia di contabilità pubblica volto ad esigere da parte delle amministrazioni pubbliche, e in particolare di quelle regionali, l'osservanza delle regole sull'equilibrio di bilancio e sul divieto di indebito allargamento della spesa consentita e di alterazione delle risultanze della gestione economico-finanziaria.

Nell'ambito del corso, esaurita la trattazione dei principi e delle linee generali e di tendenza del nostro ordinamento, fra le quali un posto di riguardo occupa la c.d. *spending review* sollecitata dalla crisi economico-finanziaria attraversata negli ultimi anni dal nostro Paese e da altri Stati europei, verranno accuratamente approfonditi i temi del processo di bilancio e della sua struttura e classificazione del bilancio, da cui devono emergere con evidenza gli obiettivi dell'azione amministrativa e i centri decisionali responsabili della gestione.

Notevole importanza presentano, fra gli altri: a) il contenuto, la tempistica e la denominazione del DPEF (documento programmatico), introdotto dalla L. n. 362/1968 ed oggetto di rivisitazione

normativa ad opera della L. n. 39/2011; b) il bilancio annuale di previsione, redatto in termini di competenza e di cassa, sulla cui base di svolge la gestione finanziaria dello Stato e che viene approvato per legge dopo che il Parlamento autorizza il Governo a darvi attuazione e a gestire le entrate e le spese ivi contemplate; c) la parificazione affidata alla Corte dei conti attraverso cui essa verifica il rendiconto generale e ne pone a confronto i risultati tanto per le entrate quanto per le spese raffrontandoli con le leggi di bilancio (si tratta dell'adempimento di maggiore rilevanza non solo storica ma anche istituzionale, considerato che nel mese di maggio di ciascun anno il Tesoro presenta alla Corte dei conti il bilancio dello Stato e che la Corte a sua volta verifica non soltanto la corrispondenza dei singoli capitoli ma redige altresì una relazione in cui viene rappresentato tutto il complesso di elementi tecnici tratti dalla varia e multiforme attività di controllo della stessa Corte dei conti (comprese criticità e disfunzioni) onde consentire al Parlamento e anche al Governo di individuare migliorie e correttivi dell'azione amministrativa.

Tutti questi profili, molti altri, saranno affrontati e associati allo svolgimento di esercitazioni su casi pratici dal corpo docente, costituito da professori universitari esperti della materia e da personalità di alta qualificazione con esperienza di servizio presso la Corte dei conti.

La finalità dell'iniziativa formativa è quella di fornire ai discenti gli strumenti cognitivi e le principali chiavi di lettura di un'area disciplinare di storica tradizione e di perdurante utilità professionale, attraverso l'esame di argomenti attentamente selezionati secondo il criterio dell'attualità e del rilevante interesse ad essi sotteso.

Piano delle Attività Formative

Il Corso si svolgerà per complessive 60 ore accademiche. Durante il percorso formativo sarà possibile avvalersi della piattaforma Moodle di eLearning già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza che, oltre a facilitare l'accesso al materiale didattico predisposto dai docenti, consentirà l'interazione tra i corsisti ed i docenti stessi (sia durante lo svolgimento del Corso, sia nei tre mesi successivi alla sua conclusione), anche grazie all'assistenza garantita in via continuativa dalla presenza di un Tutor appositamente selezionato.

Il Corso è articolato in 3 moduli, suddivisi nelle seguenti Attività Formative:

n° Modulo	Titolo	Ore
1.	Principi generali	20
	Il governo della finanza pubblica tra principi europei e nazionali	
	I nuovi principi costituzionali sul pareggio di bilancio	
	La spending review	
	La decisione di bilancio	
	La copertura finanziaria delle leggi	
2.	Il processo di bilancio	20

	La programmazione di bilancio – il DEF	
	L'approvazione della legge di bilancio riformata (superamento legge di stabilità)	
	Il bilancio di previsione	
	Variazioni di bilancio e legge di assestamento	
	Il rendiconto generale dello Stato	
	Il giudizio di parifica	
3.	Struttura e classificazione del bilancio	20
	Bilancio politico e bilancio amministrativo	
	Le entrate	
	La strutturazione del bilancio per missioni e programmi	
	Le fasi dell'entrata e della spesa – Competenza e residui	
	Bilancio di cassa e responsabilità dei dirigenti	
	La contabilità economica	
	I principi di contabilità nazionale - Il conto consolidato delle PP.AA.	
	Esercitazioni su casi pratici	
	Totale	60

Prova finale

La prova consiste nella presentazione di una tesina scritta vertente su un tema concordato con il Direttore tra quelli impartiti nell'ambito del Corso.

Docenti

Prof. Carlo Colapietro

Professore Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre – Direttore del Master di II livello in “*Responsabile della protezione dei dati personali. Data protection officer e privacy expert*” – Direttore del Centro di Ricerca Interdipartimentale per gli Studi politico-costituzionali e di Legislazione comparata “Giorgio Recchia” (CRISPEL) – Già componente della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Già Direttore del Corso di formazione INPS “Valore PA 2017” in “Il nuovo volto della pubblica amministrazione alla luce della Riforma Madia”, dei Corsi di formazione INPS “Valore PA” 2015 e 2016 in “*Tutela della*

privacy e diritto di accesso. La Pubblica amministrazione alla prova del difficile bilanciamento tra conoscibilità dell'azione amministrativa e protezione dei dati personali" e del Corso INPS "Valore PA 2015" in *"Anticorruzione e trasparenza. Disciplina, strumenti ed apparato sanzionatorio: nuove sfide e responsabilità della Pubblica amministrazione"*.

Prof. Paolo Carnevale

Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.

Prof. Eugenio D'Amico

Professore Ordinario di Economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre ed esperto in materia di programmazione e controllo delle Amministrazioni Pubbliche.

Prof. Guerino M. O. Fares

Docente di materie giuspubblicistiche nell'Università Roma Tre, già coordinatore nel medesimo ateneo di moduli didattici ed attività formative in materia di contabilità pubblica. Avvocato amministrativista. Direttore vicario del corso.

Prof. Antonio Iannuzzi

Professore associato di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre – Coordinatore del Master di II livello in *"Responsabile della protezione dei dati personali. Data protection officer e privacy expert"*.

Prof.ssa Giovanna Colombini

Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Pisa, docente di "Diritto pubblico contabile" e "Contabilità di Stato" e componente del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.

Cons. Carlo Chiappinelli

Presidente della Sezione Controllo della Corte dei conti per la Regione Lazio, Docente da svariati anni in corsi universitari e post-lauream e in scuole di specializzazione per le professioni legali, relatore a convegni e autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materie di contabilità pubblica, professionista altamente qualificato con funzioni di collaborazione e supporto all'Ateneo proponente.

Cons. Mario Falucci

Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione della Corte dei conti, già Presidente della Sezione Autonomie della Corte dei conti, esperto di lungo corso per competenza scientifica ed istituzionale nelle materie della contabilità pubblica, professionista altamente qualificato con funzioni di collaborazione e supporto all'Ateneo proponente.

ALL. 1

“ Valore P.A. - Corsi di formazione 2018”

Spett.le INPS

Direzione Regionale del Lazio	
Indirizzo	direzione.regionale.lazio@postacert.inps.gov.it

Proposta di selezione e ricerca di corsi di formazione Valore P.A. per l'anno 2018.

Il sottoscritto Prof. Giovanni Serges, legale rappresentate del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, in riscontro all'avviso di selezione pubblicato da codesto Istituto trasmettiamo la presente candidatura:

Soggetto proponente	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Giurisprudenza
Codice fiscale	04400441004
Indirizzo	Via Ostiense 159 – 00154 Roma
Area Tematica oggetto dell'iniziativa formativa o macro area di servizi	Il controllo della spesa pubblica e la valutazione delle spese pubbliche; Bilancio e contabilità. Appalti e contratti pubblici.
Tipologia del livello del corso	Corso di I livello
Titolo del percorso formativo proposto (nel caso di corso di I livello o II livello tipo A)	La riforma del bilancio dello Stato
Sito internet di riferimento	http://www.uniroma3.it http://www.giur.uniroma3.it
Contatti	Segreteria organizzativa Master Dipartimento di Giurisprudenza Ufficio Master Dott. Ferruccio Netri Via Ostiense, 159, 00154 Roma Tel. 06 5733.2901 – fax 06 5733.2150 e mail: valorepa.roma3@uniroma3.it master.giurisprudenza@uniroma3.it

Alleghiamo la Scheda Tecnica, debitamente compilata, al fine di comprovare e descrivere il possesso dei requisiti minimi previsti dall'Avviso.

Roma, 03/10/2018

Firma e timbro del Legale Rappresentante

La presente scheda, che illustra il progetto formativo presentato, è compilata avendo a riferimento i requisiti minimi per la selezione dei corsi di formazione di I e di II livello, così come previsti dall'Avviso pubblicato sul sito istituzionale

<p>1) Soggetto proponente (specificare l'appartenenza alle categorie di cui all'art. 2 dell'Avviso)</p>	<p>Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Giurisprudenza– Ateneo statale</p>
<p>2) Eventuali soggetti privati in collaborazione col soggetto proponente</p>	<p>Non è prevista la collaborazione di soggetti privati</p>
<p>3) Contenuti formativi (specificare l'area tematica di pertinenza del corso di cui all'art. 1 dell'Avviso)</p>	<p>Il controllo della spesa pubblica e la valutazione delle spese pubbliche; Bilancio e contabilità. Appalti e contratti pubblici</p>
<p>4) Titolo dell'iniziativa formativa (I livello e II livello tipo A)</p>	<p>La riforma del bilancio dello Stato</p>
<p>5) Sintesi del Programma del corso</p>	<p>Il corso intende fornire ai discenti gli strumenti di conoscenza basilare e le principali chiavi di lettura di un ordinamento complesso e continuamente investito da modifiche ed interventi riformatori quale il sistema di regolazione del bilancio dello Stato, analizzato sul piano strutturale e dinamico, nel quadro dei principi generali di riferimento e delle più rilevanti innovazioni normative e giurisprudenziali. Ad agevolare l'apprendimento concorreranno anche una serie di seminari, esercitazioni e simulazioni pratiche, nonché incontri con esperti della materia.</p>
<p>6) Macro area di attività (corsi di II livello tipo B)</p>	<p>-----</p>
<p>7) Titolo del progetto da realizzare (corsi di II livello tipo B)</p>	<p>-----</p>
<p>8) Descrizione del modello proposto per a) Gestione di servizi pubblici in rete oppure b) Interventi organizzativi per</p>	<p>-----</p>



<p>implementare gli indirizzi governativi nel settore</p> <p>(Corsi di II livello tipo B)</p>	
<p>9) Programma, fasi di lavoro e metodologia di lavoro per l'elaborazione del progetto</p> <p>(Corsi di II livello tipo B)</p>	<p>-----</p>
<p>10) Link in cui, dal <u>20 ottobre 2018</u>, il soggetto proponente si impegna a pubblicare la presente scheda ed ad illustrare per esteso i punti 5) e 8) al fine di consentire ai partecipanti al progetto Valore PA di assumere le necessarie informazioni per l'espressione delle preferenze</p>	<p>Sarà attivata, sul sito di Ateneo (http://www.uniroma3.it) e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza (http://www.giur.uniroma3.it), una pagina dedicata al Corso che riporterà ogni informazione utile a consentire ai partecipanti al progetto Valore PA di assumere le necessarie informazioni per l'espressione delle preferenze</p>
<p>11) Sede didattica del corso (indicare il capoluogo di provincia)</p>	<p>Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense, 159, Roma</p>
<p>12) Durata (indicare il numero delle giornate previste per lo svolgimento del corso, specificando le date presunte di inizio e termine)</p>	<p>Il Corso sarà articolato in 6 incontri e si terrà nel periodo compreso tra il 1° marzo 2019 e il 28 giugno 2019 nelle giornate di venerdì.</p> <p>In ogni caso, il Corso avrà inizio entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 7 dell'Avviso e si concluderà entro i successivi 180 gg.</p>
<p>13) Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi (indicare il n. ore complessivo di attività didattica e il n. di corrispondenti crediti formativi rilasciati)</p>	<p>n. 60 ore di attività didattica per 12 CFU</p>



<p>14) Direttore/Coordinatore Didattico (nominativo, dichiarazione di esperienza almeno triennale nel settore della formazione – art. 12, comma 1 - e incarico attualmente rivestito)</p>	<p>La Direzione didattica del Corso sarà affidata al Prof. Carlo Colapietro, attualmente Professore Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, Direttore del Master di II livello in "Responsabile della protezione dei dati personali. Data protection officer e privacy expert", Direttore del Centro di Ricerca Interdipartimentale per gli Studi politico-costituzionali e di Legislazione comparata "Giorgio Recchia" (CRISPEL), già componente della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché già Direttore del Corso di formazione INPS "Valore PA" 2017 in "Il nuovo volto della pubblica amministrazione alla luce della Riforma Madia", dei Corsi di formazione INPS "Valore PA" 2015 e 2016 in "Tutela della privacy e diritto di accesso. La Pubblica amministrazione alla prova del difficile bilanciamento tra conoscibilità dell'azione amministrativa e protezione dei dati personali", nonché del Corso INPS "Valore PA 2015" in "Anticorruzione e trasparenza. Disciplina, strumenti ed apparato sanzionatorio: nuove sfide e responsabilità della Pubblica amministrazione".</p> <p>È docente universitario da oltre 15 anni.</p>
<p>15) Corpo docente (indicare, per ciascun docente, i requisiti previsti all'art. 12 dell'Avviso: nominativi, esperienza maturata, incarico attualmente rivestito, rapporto con il soggetto proponente)</p>	<p>Le lezioni saranno tenute da docenti appartenenti all'Università degli Studi Roma Tre da almeno un anno, che hanno maturato esperienza didattica di almeno 2 anni nelle materie oggetto del percorso formativo e/o almeno 3 anni di esperienza professionale nelle stesse materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Carlo Colapietro, Professore Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, ove è altresì titolare del corso in "Protezione dei dati personali e tutela dei diritti fondamentali – Clinica legale privacy" e Direttore del Master di II livello in "Responsabile della protezione dei dati personali. Data protection officer e privacy expert"; • Prof. Paolo Carnevale, Professore Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre;



- Prof. Eugenio D'Amico, Professore Ordinario di Economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre ed esperto in materia di programmazione e controllo delle Amministrazioni Pubbliche.
- Prof. Guerino Massimo Oscar Fares, Docente di materie giuspubblicistiche nell'Università degli Studi Roma Tre dal 2002, attualmente Ricercatore di tipo B presso lo stesso Ateneo, Professore aggregato di Diritto sanitario presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi Roma Tre e Avvocato amministrativista;
- Prof. Antonio Iannuzzi, Professore Associato di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre e Coordinatore del Master di II livello in "Responsabile della protezione dei dati personali. Data protection officer e privacy expert".

Inoltre, al fine di garantire una proposta formativa ben bilanciata tra insegnamenti di tipo accademico e insegnamenti di tipo pratico/applicativo/professionale, i docenti si avvarranno della collaborazione e del supporto dei seguenti professionisti, altamente qualificati e operanti nel settore attinente alla tematica del Corso:

- Cons. Carlo Chiappinelli, Presidente della Sezione Controllo della Corte dei conti per la Regione Lazio, Docente da svariati anni in corsi universitari e post-lauream e in scuole di specializzazione per le professioni legali, relatore a convegni e autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materie di contabilità pubblica, professionista altamente qualificato con funzioni di collaborazione e supporto all'Ateneo proponente;
- Cons. Mario Falcucci, Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione della Corte dei conti, già Presidente della Sezione Autonomie della Corte dei conti, esperto di lungo corso per competenza scientifica ed istituzionale nelle materie della contabilità pubblica, professionista altamente qualificato con



	<p>funzioni di collaborazione e supporto all'Ateneo proponente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Giovanna Colombini, Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Pisa, docente di lungo corso di "Diritto pubblico contabile" e "Contabilità di Stato" e componente del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.
<p>16) Esperto in gestione dei gruppi (Corsi di II livello tipo B)</p>	<p>-----</p>
<p>17) Logistica e dotazioni strumentali di cui all'art. 9, comma 3 dell'Avviso</p>	<p>Per lo svolgimento delle attività del Corso saranno utilizzate le strutture e le aule del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, le quali risulteranno adeguate per superficie, qualità strutturali e dotazione di attrezzature didattiche (videoproiettore, PC, lavagna luminosa, ecc.), con riferimento alle caratteristiche del Corso e nel rispetto della normativa in materia di prevenzione incendi e antinfortunistica.</p> <p>Gli Iscritti avranno a disposizione tutte le strutture del Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potranno servirsi della biblioteca di Dipartimento (presso la quale è possibile consultare materiale bibliografico quali libri e manuali, CD-ROM, quotidiani, periodici e riviste specializzate, banche dati on line), nonché di ulteriori strutture quali sale di lettura e altri spazi analoghi attrezzati, al fine di approfondire, individualmente o in gruppo, gli argomenti trattati durante le lezioni in aula; • potranno fruire liberamente della Piazza Telematica d'Ateneo, che contiene 200 postazioni multimediali collegate ad internet e accessibili anche dagli utenti diversamente abili; • potranno accedere ad internet attraverso il servizio wireless di Dipartimento, disponibile in qualsiasi punto delle diverse strutture dello stesso. <p>Attraverso il supporto del Tutor d'Aula, gli Iscritti potranno inoltrare, prima e durante il Corso, domande e/o richieste di approfondimento ai docenti.</p>



	<p>A tal fine, gli Iscritti potranno anche avvalersi della piattaforma Moodle di eLearning, già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza che, oltre a facilitare l'accesso al materiale didattico predisposto dai docenti, consentirà l'interazione con il Tutor d'aula e con i docenti stessi.</p>
<p>18) Modalità di selezione dei partecipanti (strumenti e metodologia di cui all'art. 10 dell'Avviso)</p>	<p>Qualora il numero dei partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, l'Università degli Studi Roma Tre curerà la predisposizione e lo svolgimento di una prova selettiva, volta a individuare gli effettivi fruitori della prestazione, attraverso la somministrazione di test sulla conoscenza di base delle materie oggetto del corso. I criteri e le modalità con i quali verranno effettuate le predette procedure selettive saranno rese pubbliche ed accessibili a tutti i candidati. Gli operatori dell'Ateneo abilitati all'accesso alla procedura INPS provvederanno ad indicare a sistema i nominativi di coloro che hanno superato la prova selettiva, entro 10 giorni dal termine della procedura selettiva.</p> <p>L'elenco dei candidati ammessi al Corso, con relativi punteggi di ammissione, verrà immediatamente trasmesso dal soggetto proponente alla Direzione Regionale del Lazio dell'INPS e alle Amministrazioni competenti. Contestualmente, l'Università degli Studi Roma Tre provvederà a comunicare l'esito delle procedure selettive ai partecipanti.</p>
<p>19) Registro presenze (<i>indicare modalità di rilevazione delle presenze</i>)</p>	<p>Registrazione giornaliera delle presenze su apposite schede che saranno trasmesse, alla fine del Corso, alla Direzione Regionale del Lazio dell'INPS</p> <p>Inoltre, l'Università degli Studi Roma Tre avrà cura di comunicare alla Direzione Regionale del Lazio dell'INPS, tramite PEC, eventuali provvedimenti di esclusione adottati nei confronti degli ammessi al Corso o eventuali ritiri anticipati.</p>
<p>20) Descrizione modelli Customer Satisfaction (art. 14 dell'Avviso)</p>	<p>Al termine dell'iniziativa formativa, agli Iscritti sarà sottoposto un questionario di valutazione del Corso con riferimento alla didattica, all'aula e ai servizi di supporto. Tutti i questionari saranno redatti in forma anonima e i risultati saranno trasmessi</p>



	<p>tempestivamente all'INPS per verificare il grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso formativo.</p>
<p>21) Metodologie innovative dell'attività didattica (elencare, dandone adeguata definizione e descrizione, le azioni di didattica innovativa impiegate nel percorso formativo)</p>	<p>Il percorso formativo fornirà agli Iscritti gli strumenti di conoscenza e di esperienza per affinare l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali.</p> <p>A tal fine, gli Iscritti saranno coinvolti nello svolgimento di esercitazioni pratiche, sulla base delle nozioni teoriche che saranno loro fornite durante il Corso, secondo il metodo del "learning by doing" (imparare facendo).</p> <p>Inoltre, al fine di creare un nesso tra insegnamento e modalità applicative, si utilizzerà il metodo del "Case Study", strumento di indagine efficace ad affrontare questioni complesse, che favorisce e sostiene la formazione mediante l'analisi di casi pratici relativi alle materie trattate.</p> <p>Prima e durante lo svolgimento del Corso, gli Iscritti potranno formulare quesiti riguardanti gli argomenti trattati, i quali saranno oggetto di approfondimento nell'ambito del percorso formativo. I docenti assicureranno supporto e consulenza ai partecipanti al Corso sino a tre mesi successivi alla sua conclusione, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.</p> <p>Il materiale didattico sarà fornito in formato elettronico all'INPS e a tutte le Amministrazioni aderenti a Valore PA. L'Università provvederà altresì all'attivazione di una Community per offrire ai propri discenti uno spazio di approfondimento, collaborazione e comunicazione con i docenti e gli altri partecipanti.</p> <p>Sarà garantita in via continuativa un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli Iscritti mediante la presenza di un adeguato numero di Tutors appositamente selezionati.</p>

Quanto sopra esposto rappresenta una dichiarazione e corrisponde a quanto presente agli atti del Soggetto Proponente e a manifestazioni di volontà per

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



attività poste in essere e propedeutiche all'attivazione del percorso formativo proposto.

Roma, 03/10/2018

Firma e timbro del Legale
Rappresentante